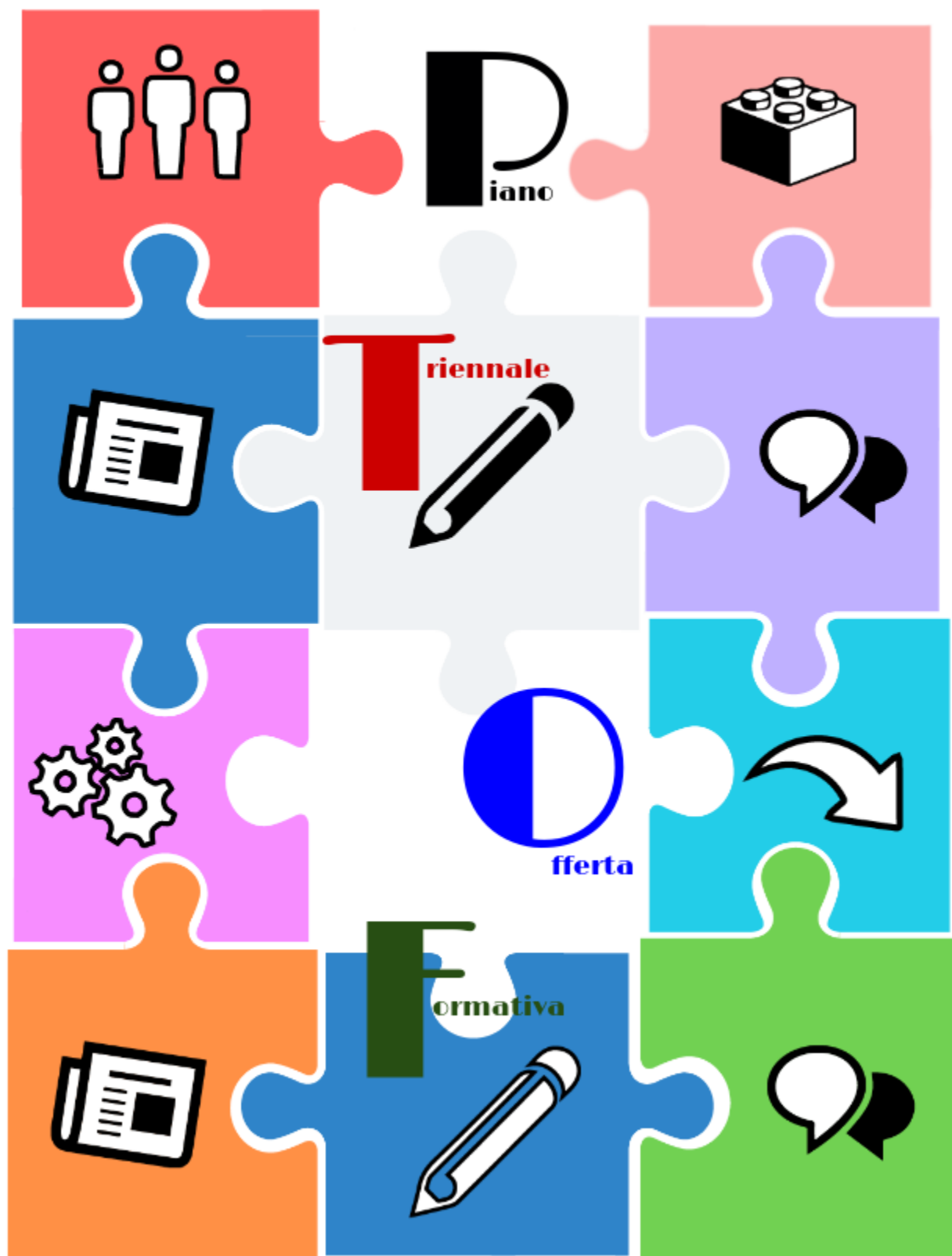


Istituto Comprensivo "Francesco GIANNONE"



Oppido Lucano

2016/2019

ELABORATO dal collegio docenti con delibera n.2 del 14/01/2016 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota del 09/10/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.02 del 14/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n.3 del 29/06/2015;

MODIFICATO dal Collegio dei Docenti in data 19 dicembre 2017;

TENUTO CONTO dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico Bernardino Sessa, emanato in data in data 24 ottobre 2017;

AI SENSI di:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

Indice generale

PRINCIPI DI RIFERIMENTO.....	4
MISSION.....	5
VISION.....	6
STORIA DELL'ISTITUTO.....	7
I COMUNI: OPPIDO LUCANO E CANCELLARA.....	7
LA SCUOLA IN CIFRE.....	10
ORGANIGRAMMA D' ISTITUTO.....	11
AREA DEL PROCESSO EDUCATIVO.....	13
AREA ORGANIZZATIVA.....	14
I PLESSI DELL'ISTITUTO: Oppido Lucano e Cancellara.....	17
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.....	19
INDIRIZZO MUSICALE - OPPIDO LUCANO (D.M.201/99).....	23
IL PROGETTO EDUCATIVO – Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.....	25
CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO.....	26
PROPOSTE E PARERI DAL TERRITORIO.....	29
PROGETTUALITÀ.....	30
INTEGRAZIONE.....	31
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.....	32
IL SISTEMA DI VALUTAZIONE NAZIONALE - INVALSI.....	35
VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	37
DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA).....	42
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA.....	45
RAPPORTI SCUOLA – SOCIETÀ.....	46
ORGANICO DI POTENZIAMENTO.....	47
RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE.....	48
RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE.....	49
AZIONI COERENTI CON IL PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale.....	50
FORMAZIONE DOCENTI.....	51
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – PROGETTI D'ISTITUTO – a.s. 2017/18....	52
VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	53
CALENDARIO SCOLASTICO D'ISTITUTO 2017/2018.....	54

ALLEGATI AL P.O.F.

- ✓ Allegato 1 - Criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
- ✓ Allegato 2 – Criteri di valutazione del comportamento
- ✓ Allegato 3 - Regolamento dell'Indirizzo Musicale
- ✓ Allegato 4 - Patto educativo di Corresponsabilità
- ✓ Allegato 5 - Funzionigramma
- ✓ Allegato 6 - Schede di progetto PTOF 2016-19
- ✓ Allegato 7 - Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

N.B.: L'organigramma, Il funzionigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Il **Piano dell'Offerta Formativa** è un documento di presentazione e progettazione dell'Istituto, redatto in base alla normativa vigente. È la carta d'identità della realtà scolastica in cui sono delineate tutte le sue componenti quali: struttura, finalità, progettualità generale e specifica, organizzazione amministrativa e didattica e tutto ciò che appartiene al funzionamento dell'Istituzione scolastica.

Il P.O.F. è ispirato **alle finalità e ai principi posti alla base del sistema d'Istruzione Nazionale**, recepisce **i bisogni educativi**, accoglie le istanze, **rileva le specificità del territorio** in cui la scuola è ubicata per fornire delle valide risposte alle aspettative e alle caratteristiche della realtà sociale in cui si opera, al fine di assicurare a tutti il **pieno sviluppo della personalità umana**, anche attraverso percorsi individualizzati tendenti ad esaltare le caratteristiche di ognuno nel pieno rispetto del valore della persona.

Il P.O.F. viene redatto secondo gli indirizzi generali dettati dal Consiglio di Istituto, approvato dal Collegio dei Docenti ed ha validità pluriennale. È **dinamico e flessibile** e può essere modificato ed adattato progressivamente alle varie esigenze.

Il P.O.F. del nostro Istituto Comprensivo si ispira ai principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana quali **l'uguaglianza, l'equità, la libertà, l'integrazione, l'imparzialità, l'efficienza e la trasparenza**.

L'Istituto si impegna a creare un **ambiente sereno** in cui promuovere regole condivise ispirate alla convivenza civile e democratica e garantisce il diritto allo studio nel rispetto e nella **valorizzazione delle diversità** individuali, sociali e culturali di ciascun alunno.

L'iscrizione, **libera e gratuita**, è aperta a tutti, senza distinzione di razza, di lingua e di fede religiosa.

I soggetti che operano a vario titolo agiscono secondo criteri di **imparzialità** e di **equità** e si impegnano ad assicurare la regolarità, la continuità del servizio e delle attività educative.

L'I.C. “F. Giannone” si impegna a favorire **l'accoglienza** degli alunni, il loro **inserimento** e la loro **integrazione**. Particolare attenzione è garantita agli alunni in situazione di handicap, di svantaggio e a quelli stranieri.

L'Istituto Comprensivo favorisce la più ampia realizzazione dei contenuti del P.O.F. attraverso la partecipazione e la collaborazione di tutti i suoi componenti. Nel determinare le scelte organizzative si ispira a criteri di **efficienza, efficacia e flessibilità**; ricerca la semplificazione delle procedure; garantisce una adeguata informazione su tutte le attività promosse.

L'Istituto promuove, inoltre, la collaborazione con gli Enti locali, le Associazioni, le altre agenzie educative del territorio aderendo alle iniziative o accettando le proposte ritenute coerenti col proprio progetto formativo.

Il P.O.F. deve essere coerente con gli obiettivi generali contenuti negli ordinamenti dei tre ordini di scuola. Esso riflette inoltre le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio ed è elaborato sulla base degli indirizzi generali dettati dal Consiglio d'Istituto. Nello specifico, con delibera n. 2 del 25/09/2015, sono stati individuati i seguenti indirizzi:

- o Centralità dell'alunno
- o Progetto formativo unitario (curricolo verticale)
- o Integrazione (stranieri e diversamente abili)
- o Scuola come comunità educante
- o Ampliamento offerta formativa (progetti, viaggi di istruzione)
- o Apertura e confronto col territorio.

MISSION

Il mandato istituzionale è iscritto negli ordinamenti della scuola, ma poiché ogni scuola è diversa esistono diversi modi di rispondere ad esso.

La mission, o lo scopo, è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione nei confronti dell'ambiente in cui opera.

Il raggiungimento della mission avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree (educativo-didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare, territoriale) che, a vario titolo, operano nella scuola.

Il POF - Piano dell'Offerta Formativa - è lo strumento tecnico attraverso il quale la scuola illustra le proprie linee distintive e la mission, ossia le scelte educative che caratterizzano il nostro Istituto, che si concretizzano nelle seguenti finalità:

- formare persone in grado di pensare ed agire **autonomamente e responsabilmente** all'interno della società, all'interno di un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio;
- rilevare, analizzare, definire le **esigenze e opportunità** presenti sul **Territorio**;
- promuovere un efficace rapporto di **comunicazione e collaborazione scuola-famiglia territorio**, valorizzando ogni sinergia;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla **premialità** e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;
- rispondere ai **diversi stili di apprendimento**, sviluppare il **metodo cooperativo** e potenziare le **metodologie laboratoriali**;

- potenziare le **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content Language Integrated Learning (CLIL)**;
- potenziare le competenze **matematico-logiche** e **scientifiche**;
- realizzare iniziative rivolte **all'educazione sportiva e musicale**;
- caratterizzare l'I.C. come ambiente di apprendimento che garantisca un percorso formativo armonico (verticalizzazione, **continuità** e orientamento) condivisi fra i docenti dei tre ordini di scuola;
- predisporre e potenziare gli spazi e le attività in modo funzionale al pieno impiego delle dotazioni multimediali presenti (LIM, computer, registro elettronico, ...), finalizzato al supporto della didattica e **all'acquisizione dei nuovi linguaggi**;
- pianificare attività di formazione e aggiornamento diversificate per i docenti, funzionali alla continua **innovazione** metodologica e didattica.

VISION

La “vision”, condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che le scuole dell'Istituto Comprensivo dovrebbero essere in futuro. La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli Enti esterni nell'attuazione di una scuola

- **aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla **cittadinanza attiva**, per garantire il **diritto allo studio**, le **pari opportunità** di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- che promuova il **successo scolastico** di **tutti gli alunni**, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;
- che sappia costruire un **ambiente sereno e positivo**, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco fra le persone che la frequentano;
- che sappia **integrare** le **diversità** nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze in cui il **mutuo soccorso**, la **reciprocità**, la **solidarietà** siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di **accoglienza** e/o di **sostegno** ai loro **“progetti di vita”**;
- che realizzi moduli didattici finalizzati **all'integrazione** tra **linguaggi diversi**, per ricondurre ad **unitarietà il sapere**.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'istituto Comprensivo “**Francesco Giannone**”, nasce nell'A.S. 1994-95 a seguito dell'unificazione, dal punto di vista amministrativo, delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Oppido Lucano.

Prende la sua attuale organizzazione nell'Anno Scolastico **2012/2013** a seguito del piano di riordinamento scolastico della regione Basilicata con l'accorpamento delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado dei comuni di **Cancellara** e **Oppido Lucano** in provincia di Potenza.

È intitolata a **Francesco Giannone**, noto giurista e scrittore lucano nativo di Oppido Lucano, vissuto tra la seconda metà del 1800 e la prima metà del 1900, autore di “*Memorie storiche*”, la prima opera storica su Oppido Lucano. (1905)



I COMUNI: OPPIDO LUCANO E CANCELLARA



Oppido Lucano è situato a 670 m. di altitudine sul livello del mare; il suo territorio, esteso per circa 54 Km² alterna colline a vaste e fertili pianure. Fa parte della Comunità Montana dell'Alto Bradano, nell'ambito della quale occupa una posizione centrale ed equidistante dai Comuni limitrofi.

Nell'economia locale l'agricoltura riveste un ruolo primario; le colture, tipicamente mediterranee (grano, vite, olivo), forniscono una produzione di ottima qualità e anche di un certo rilievo sul piano quantitativo. Modesto è lo sviluppo del settore secondario con un artigianato prevalentemente di servizio e qualche interessante presenza nel settore della trasformazione agro-alimentare. Il settore terziario, invece, presenta una certa vivacità in campo commerciale e, soprattutto, nel

campo della ristorazione, a cui accedono anche i centri vicini. Negli ultimi anni si è sviluppato il fenomeno del pendolarismo lavorativo specialmente verso la fabbrica Fiat di San Nicola di Melfi.

Oppido Lucano ha delle origini antichissime. Dai molti scavi eseguiti dalla Soprintendenza della Basilicata, sono venuti alla luce numerosi resti che vanno dall' VIII sec. a.C. al V sec. d.C. Tra i vari reperti rinvenuti, spiccano il tesoretto monetale di Oppido e una parte della “Tavola Bantina”. La maggior parte di questi reperti è dispersa tra numerosi musei e non esposta al pubblico.

Nei recenti scavi di contrada Varco, inoltre, sono stati ritrovati importanti reperti di antiche ville romane che testimoniano la centralità di Oppido nei commerci interregionali tra Campania e Puglia.

Sono presenti varie chiese, da ricordare quella del Convento di Santa Maria di Gesù detto di Sant'Antonio, fondato nel 1482 per iniziativa di Francesco e Caterina Zurlo, signori di Oppido Lucano. Al suo interno si conservano varie opere d'arte: un polittico e un trittico di Antonio Stabile da Potenza, datati intorno al 1560-70. Di grande pregio artistico sono il coro ligneo intarsiato e un organo del Seicento perfettamente funzionante. All'interno del Convento si possono ammirare gli affreschi di Giovanni Todisco, realizzati nel 1558 che raffigurano episodi tratti dal Vecchio Testamento e scene della vita di Gesù. È inoltre dotato di una nutrita biblioteca con libri e testi di vario genere appartenenti ad epoche diverse.

Nella Chiesa Madre, dedicata ai SS. Pietro e Paolo, si ammira una bellissima tela di A. Giannico risalente al 1747 raffigurante l'ultima cena.

Nel Santuario del Monte Belvedere, si conserva una statua lignea della Madonna, risalente al 1300 molto venerata nel comprensorio.

Interessanti sono anche gli affreschi nella chiesa rupestre dedicata a “S. Antuono” in contrada Pozzella, raffiguranti il ciclo evangelico risalenti al 1300.

Pochi sono i resti del Castello medioevale di origine normanna con contrafforti che evidenziano la loro robusta struttura e il portale gotico dell'ingresso, mentre gli ambienti interni, con volte a crociera, sono ben conservati e in parte abitati.

Nella parte più antica del paese, vari palazzi presentano portali di pregevole fattura in pietra lavorata, alcuni sono sormontati da balconi in stile barocco.

Struttura della popolazione (aggiornata al 30-09-2015)

- abitanti	N° 3.809	
- maschi	N° 1.892	
- femmine	N° 1.917	
- famiglie	N° 1.539	
- stranieri (rumeni, indiani, tunisini...)	N° 83	(dato aggiornato al 31/12/2014)



Cancellara sorge a 680 m di altitudine sul livello del mare; è un piccolo comune dell'entroterra lucano che dista appena 18 km da Potenza e fa parte della Comunità Montana dell'Alto Basento. La vicinanza dal capoluogo ha favorito il pendolarismo per il lavoro nelle industrie e nel terziario oltre che per la frequenza degli alunni alle Scuole Secondarie Superiori e all'Università. La Fiat di Melfi ha consentito ad una parte consistente della popolazione di trovare occupazione nell'industria automobilistica e nel suo indotto.

Fra le attività economiche maggiormente legate al territorio e alle tradizioni ci sono quella agricola e quella zootecnica. L'agricoltura ora utilizza metodologie tecnologicamente avanzate di coltivazione adeguate alla natura e alla configurazione geografica tipica dell'area collinare al cui centro sorge il comune. Molto diffusa è anche l'attività di allevamento e l'attività di trasformazione e vendita dei prodotti lattiero-casearie.

Sono diverse le ipotesi circa l'origine di **Cancellara**. L'origine del paese risale intorno al X-VII sec. a.C. Da scavi effettuati in località “Serra del Carpine” sono venuti alla luce i resti di una necropoli del VI secolo a. C., che costituisce motivo d'interesse per gli appassionati di archeologia. Durante tale periodo Cancellara probabilmente subì l'influenza greca, proveniente dalla costa jonica attraverso Serra di Vaglio.

È solo dopo l'anno Mille, nel periodo di influenza federiciana, che si può parlare di una vera e propria "Terra Cancellariae". Sono di quest'epoca l'imponente castello medioevale che domina il paese e il borgo antico, che hanno conservato quasi intatte le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche e costituiscono oggi una delle più spettacolari attrazioni artistiche e culturali del paese. I Frati minori del Convento dell'Annunziata, durante il secolo XVIII, contribuirono alla crescita culturale e spirituale di Cancellara. Tra il 1647 e il 1648, come altri comuni lucani, fu coinvolta nei moti popolari contro il fiscalismo spagnolo organizzati da personaggi della borghesia napoletana che si servirono di Masaniello (Tommaso Aniello; 1620-1647) per ottenere il sostegno della plebe napoletana. Nel 1694 subì un grave terremoto che danneggiò seriamente il castello.

Il Settecento fu il secolo di maggiore espansione demografica e urbanistica, e di straordinaria crescita culturale. Nel 1799 aderì agli ideali della Repubblica Partenopea e nell'Ottocento fu sede di attività collegate alla Carboneria pre-risorgimentale. Nel 1857 subì un nuovo disastroso terremoto che procurò morti e rovine. Ugualmente distruttivo fu, dopo 123 anni, il sisma più recente del 1980 che rovinò la cinquecentesca Chiesa Madre, resa poi agibile alla fine del Novecento.

Struttura della popolazione (aggiornata al 31/10/2015)

- abitanti	N° 1.325
- maschi	N° 666
- femmine	N° 659
- famiglie	N° 567
- stranieri (rumeni, indiani, albanesi, cubani,...)	N° 15

LA SCUOLA IN CIFRE

	ISTITUTO COMPRESIVO Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale
<i>Denominazione</i>	“FRANCESCO GIANNONE”
<i>Ubicazione</i>	Piazza Salvo D'Acquisto
<i>Luogo</i>	OPPIDO LUCANO E CANCELLARA
<i>Telefono</i>	Oppido Lucano Sc. Infanzia 0971-945777 Sc. Primaria e Sec. I Grado 0971-945018 Cancellara Sc. Infanzia 0971-778075 Sc. Primaria 0971-778056 Sc. Sec. I Grado 0971-942044
<i>E -mail</i>	<u>pzic82000c@istruzione.it</u> <u>mediacancellara@tiscali.it</u> Cancellara: <u>scuolaprimariaviaroma@gmail.com</u>
<i>Sito Web</i>	<u>http://www.icoppidolucano.gov.it</u>

POPOLAZIONE SCOLASTICA 2017-2018

Dirigente Scolastico	Prof. Bernardino SESSA			
<i>Docenti Scuola Secondaria I Grado</i>	n. 25			
<i>Docenti Scuola Primaria</i>	n. 34			
<i>Docenti Scuola dell' Infanzia</i>	n. 15			
<i>DSGA</i>	n. 01			
<i>Personale di Segreteria</i>	n. 03			
<i>Collaboratori scolastici</i>	n. 12			
OPPIDO LUCANO	N. ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	RIPETENTI
Scuola dell'Infanzia	48	25	23	/
Scuola Primaria	145	73	72	/
Scuola Secondaria I Grado	118	65	53	4
Totale alunni	311	163	148	4
CANCELLARA	N. ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	RIPETENTI
Scuola dell'Infanzia	23	11	12	/
Scuola Primaria	38	20	18	/
Scuola Secondaria I Grado	36	20	16	/
Totale alunni	97	51	46	/
TOTALE ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO “F. GIANNONE” N. 408				

ORGANIGRAMMA D' ISTITUTO

” **Organi Collegiali**

Dirigente Scolastico
Bernardino Sessa



Consiglio di Istituto

Presidente
Basilio Giuseppe

Collegio dei docenti
Tutti i docenti dell'Istituto

Consigli di classe
Consigli di interclasse
Consigli di intersezione

DS
Docenti della classe
Docenti della sezione
Rappresentanti dei genitori

CONSIGLIERE	COMPONENTE
1. GIANNINI ANNA MARIA	DOCENTE
2. GIANNONE MARIA ANTONIA	DOCENTE
3. PALESE CAMILLO	DOCENTE
4. PICCIANI ANNA ROSA	DOCENTE
5. SALANDRA NICOLAS	DOCENTE
6. VIOLA ANTONIETTA MARIA	DOCENTE
7. BASILIO GIUSEPPE	GENITORE (PRESIDENTE)
8. CATALDO MARINICA	GENITORE
9. COSTANTINI ALESSANDRO	GENITORE
10. DI NISI ANTONIETTA	GENITORE
11. ERARIO BRUNA	GENITORE
12. PEPE MARIA	GENITORE
13. BASILIO DOMENICO	PERSONALE ATA

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO	Bernardino Sessa	



AREA DEL PROCESSO EDUCATIVO

DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

SCUOLA	PLESSO	CLASSI	COORDINATORE CON FUNZIONI DI SEGRETARIO
Infanzia	Cancellara	/	IANNIELLO MARIA LUGIA
Infanzia	Oppido	Sez. A Sez. B Sez. C	LANCELLOTTI ANTONIA LUGIA LAVIERO MARGHERITA GRIECO MARIA PIA
Primaria	Cancellara	2 ^a A 3 ^a A 4 ^a A 5 ^a A	MARTINO CATERINA CILLO MARIA CARMELA VIOLA MICHELA ERARIO VERONICA
Primaria	Oppido	1 ^a A	GILIO CATERINA
		2 ^a A	SPORTIELLO ANTONIETTA
		3 ^a A	VIOLA ANTONIETTA
		3 ^a B	MARTINO PORZIA
		4 ^a A	VIOLA DOMENICA
		4 ^a B	SANNELLA MARIA ANTONIA
Secondaria	Cancellara	5 ^a A	GRIMALDI FELICIA
		5 ^a B	EVANGELISTA TERESA
		I A	LANCELLOTTI ALESSANDRO
Secondaria	Oppido	II A	PEPE ADRIANA
		III A	MUOTRI ANNA MARIA
		I A	PELLETTIERI MARIA CARMELA
		II A	GIGANTI MICHELE
		III A	PACE MARIA
		I B	PAPPALARDO MARIA ANNA
II B	COLIA ANNA LISA		
III B	BASILE LUCIA		

G.L.H.I. - Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto

Presidente	DIRIGENTE SCOLASTICO
Docenti di Sostegno dell'Istituto Comprensivo	
Docenti coordinatori di classe, interclasse e sezione, in cui sono presenti alunni con disabilità	
Un rappresentante dei genitori di alunni con disabilità (<i>Cataldo Marinika</i>)	
Operatori dei servizi socio-sanitari	
Referente: ins. <i>Loiodice Angela</i>	

G.L.I. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Presidente	DIRIGENTE SCOLASTICO
Docenti di Sostegno dell'Istituto Comprensivo	
Docenti coordinatori di classe, interclasse e sezione, in cui sono presenti alunni con BES (disabili e/o DSA)	
Un rappresentante dei genitori di alunni con disabilità e/o DSA (<i>Cataldo Marinika</i>)	
Operatori dei servizi socio-sanitari	
Referente: ins. <i>Dininno Isabella</i>	

AREA ORGANIZZATIVA

FUNZIONI STRUMENTALI

TIPOLOGIA INCARICO	COMPITI	NUMERO DOCENTI PER AREA
AREA 1 <i>Gestione POF</i>	Gestione POF Revisione annuale del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS. Coordinamento/assistenza/monitoraggio progetti. Rapporti con il territorio (Enti, associazioni e imprese). Verifica periodica/finale PTOF. Elaborazione sintesi PTOF.	Ins. DARTIZIO Angelica Ins. SPORTIELLO Antonietta
AREA 2 <i>Servizi per alunni e docenti</i>	Servizi per alunni e docenti Continuità/Orientamento OpenDay. Preparazione esami di Stato. Organizzazione attività di formazione/aggiornamento del personale docente	Ins. GILIO Caterina Prof.ssa PAPPALARDO Maria Anna
AREA 3 <i>Comunicazione istituzionale</i>	Comunicazione istituzionale. Pubblicazione documentazione relativa al funzionamento didattico/amministrativo e all'organizzazione dell'IC "F.Giannone". Inserimento e link a tutte le informazioni rilevanti provenienti da fonti esterne. Cura della sezione web "Eventi e manifestazioni" Pubbliche relazioni.	Prof. CALO' Nicola
AREA 4 <i>Inclusione</i>	Inclusione Proposte e iniziative per alunni diversamente abili e stranieri. Monitoraggio PEI e PDP. Sensibilizzazione alla riflessione su metodologie didattiche/pedagogiche. Verifica attuazione PAI.	Ins. LOIODICE Angela

RESPONSABILI DI PLESSO

Ins. PATRUNO Concetta	Infanzia Cancellara
Ins. LANCELLOTTI Antonia Luigia	Infanzia Oppido
Ins. GIANNINI Anna Maria	Primaria Cancellara
Ins. GILIO Caterina	Primaria Oppido
Prof. PALESE Camillo	Secondaria Cancellara
Prof.ssa PELLETTIERI Maria Carmela	Secondaria Oppido

REFERENTI ORDINE DI SCUOLA	REFERENTI SICUREZZA E SALUTE
Ins. LAVIERO Margherita – Infanzia Oppido	Ins. GIANNINI Anna Maria - Primaria Cancellara
Ins. GILIO Caterina – Primaria Oppido	Ins. GILIO Caterina - Primaria Oppido
Prof.ssa PELLETTIERI Maria Carmela – Secondaria Oppido	
Ins. PATRUNO Concetta – Infanzia Cancellara	REFERENTI VIAGGI D'ISTRUZIONE
Ins. GIANNINI Anna Maria – Primaria Cancellara	Ins. LANCELLOTTI Antonia - Primaria Oppido
Prof. PALESE Camillo – Secondaria Cancellara	Ins. AVIGLIANO Caterina - Primaria Oppido
	Ins. MARTINO Caterina - Primaria Cancellara
REFERENTI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Prof. SALANDRA Nicolas - Secondaria I Grado
Ins. IUNNISSI Giovanna - Primaria Oppido	
Ins. MARTINO Caterina - Primaria Cancellara	REFERENTE INVALSI
	Prof. PALESE Camillo - Secondaria I Grado
REFERENTI CYBERBULLISMO	Ins. VIOLA Michela - Primaria
Prof.ssa PAPPALARDO M. A.	
Ins. IUNNISSI Giovanna	REFERENTI GESTIONE BIBLIOTECA SCOLASTICA
	Ins. Viola Domenica – Oppido
	Prof. ssa Mancino Domenica - Cancellara
COMMISSIONE ORARIO	GIANNINI A.M., EVANGELISTA T., PALESE C.
COMMISSIONE ACCOGLIENZA	EVANGELISTA Teresa, GRIMALDI Felicia, LANCELLOTTI Antonia, LOIODICE Angela, PICCIANI Anna Rosa - Primaria Oppido CALO' Nicola, DANGELICA Teresa, DERAMO Palmira, PACE Maria – Secondaria Oppido

	MUOTRI Anna Maria - Secondaria Cancellara
GESTIONE BIBLIOTECA SCOLASTICA	GRUPPO OPERATIVO DI PROGETTO
BACCELLIERE M. – Oppido CILLO M. C. - Cancellara	GILIO Caterina, LOIODICE Angela, PALESE Camillo, PAPPALARDO Maria Anna, SPORTIELLO Antonietta, VIOLA Michela.

I PLESSI DELL'ISTITUTO: Oppido Lucano e Cancellara

Il nostro Istituto Comprensivo occupa complessivamente quattro strutture che ospitano i vari ordini di scuola: due plessi nel comune di Cancellara e due in quello di Oppido Lucano.

OPPIDO LUCANO

Scuola dell'Infanzia: via Passeggiata Archeologica snc. - tel. 0971/945777

La scuola dell'Infanzia di Oppido Lucano è situata in un edificio di nuova costruzione sito in via Passeggiata archeologica. È composto da quattro aule spaziose e confortevoli, con annessi servizi, un ampio salone per attività ludico-ricreative e un refettorio per la mensa.



Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado: piazza Salvo D'Acquisto, 5 - tel. 0971/945018

Il plesso di piazza Salvo D'Acquisto ospita la scuola Primaria e la scuola Secondaria. Questo grande edificio, situato in zona centrale, è costituito da due piani più un piano seminterrato, una palestra e un cortile interno.

È fornito di aule accoglienti e spaziose sia per la didattica che per le attività di laboratorio. Al seminterrato ci sono ampi locali per la cucina e la mensa.

Il plesso ospita anche l'ufficio del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi generali Amministrativi e della Segreteria.

Il nuovo adiacente plesso, che servirà per accogliere le classi della Scuola Secondaria, la biblioteca ed altri spazi riservati all'ampliamento dell'offerta formativa è in fase di completamento. Di tale struttura è stata consegnata e resa fruibile dal mese di novembre 2015 l'ala riservata alla mensa scolastica.



CANCELLARA

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: via Roma, 2 - tel. 0971/778075

Nel centro di Cancellara, in via Roma N. 2, sono ospitate nello stesso edificio sia la scuola dell'Infanzia che la scuola Primaria.

La scuola dell'Infanzia, ubicata al primo piano, è dotata di quattro aule, di servizi igienici e di un'altra aula destinata ai sussidi didattici, utilizzata anche dagli alunni della Scuola Primaria. Al piano superiore le 5 aule ospitano le classi della Scuola Primaria. Al piano terreno dell'edificio si trovano la cucina, la mensa scolastica, un'ampia aula utilizzata per l'attività motoria e per le attività teatrali, oltre ai servizi igienici. La struttura è dotata di un cortile esterno e di un ampio atrio per l'accoglienza degli alunni.

A partire dal corrente anno scolastico questo edificio ospita, al primo piano, anche le classi della scuola secondaria di primo grado in quanto l'edificio di via Falcone va adeguato alle vigenti norme di sicurezza. Gli alunni continuano ad utilizzare la palestra comunale per le attività motorie.



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia – OPPIDO LUCANO				
Modulo orario settimanale	Tempo scuola		Attività	Ampliamento P.O.F.
Ore 40	dalle ore 8,15 alle ore 16,15 per 5 gg. settimanali DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	Ore 8,15–9,30	Accoglienza	Apprendimento della Lingua Inglese
		Ore 9,30–10,00	Attività didattiche	
		Ore 10,00–12,00	Attività per gruppi di livello	
		Ore 12,15–13,15	Pratiche igieniche e pranzo	Attività motoria
		Ore 13,15–14,15	Gioco libero	
		Ore 14,15–16,00	Attività didattiche di sezione	
		Ore 16,00–16,15	Uscita	

La Scuola dell'Infanzia di Oppido Lucano e di Cancellara sono organizzate a TEMPO PIENO, per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con sabato libero.

Le attività di programmazione si effettuano mensilmente.

Scuola dell'Infanzia – CANCELLARA				
Modulo orario settimanale	Tempo scuola		Attività	Ampliamento P.O.F.
Ore 40	dalle ore 8,25 alle ore 16,25 per 5 gg. settimanali DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	Ore 8,25–9,00	Accoglienza	Apprendimento della Lingua Inglese
		Ore 9,00–10,00	Attività didattiche	
		Ore 10,00–10,45	Attività ludiche	
		Ore 10,45–12,45	Attività per gruppi di livello	Attività motoria
		Ore 12,45–13,45	Pratiche igieniche e pranzo	
		Ore 13,45–14,45	Gioco libero	
		Ore 14,45–16,25	Attività didattiche di sezione	
		Ore 16,25	Uscita	

La **Scuola Primaria di Oppido** è organizzata a TEMPO PIENO, per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con Sabato libero.

Le attività di programmazione si effettuano il Lunedì, dalle ore **16,30** alle ore **18,30**, con ricevimento genitori dalle **18,00** alle **18,30**.

Scuola Primaria - OPPIDO LUCANO					
Quadro orario Insegnamenti-Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Pre-scuola	7,55 - 8,25	7,55 - 8,25	7,55 - 8,25	7,55 - 8,25	7,55 - 8,25
Ingresso alunni	8,30	8,30	8,30	8,30	8,30
Uscita	16,30	16,30	16,30	16,30	16,30
RIPARTIZIONE DEL TEMPO SCUOLA SETTIMANALE NELLE VARIE DISCIPLINE					
Discipline	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
Italiano	9	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Laboratori	5	5	5	5	5
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

La **Scuola Primaria di Cancellara** è organizzata a TEMPO PIENO, per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con Sabato libero.

Le attività di programmazione si effettuano il Lunedì, dalle ore **16,30** alle ore **18,30**, con ricevimento genitori dalle **18,00** alle **18,30**.

Scuola Primaria – CANCELLARA					
Quadro orario Insegnamenti-Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ingresso alunni	8,30	8,30	8,30	8,30	8,30
Uscita	16,30	16,30	16,30	16,30	16,30
RIPARTIZIONE DEL TEMPO SCUOLA SETTIMANALE NELLE VARIE DISCIPLINE					
Discipline	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
Italiano	9	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Laboratori	5	5	5	5	5
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

Le Scuole Secondarie di 1° Grado di Oppido Lucano e di Cancellara sono organizzate in 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con Sabato libero.

Scuola Secondaria I° Grado - OPPIDO LUCANO					
Quadro orario Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Tempo Scuola	8.00-14.00	8.00- 14.00	8.00- 14.00	8.00- 14.00	8.00- 14.00
Totale	30 ore settimanali 32 ore settimanali opzione Indirizzo Musicale				
Strumento Musicale Solfeggio e/o Musica d'Insieme	2 ore a settimana programmate dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 14.00.				

Scuola Secondaria I° Grado – CANCELLARA					
Quadro orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Tempo Scuola	8:00 – 14:00	8:00 – 14:00	8:00 – 14:00	8:00 – 14:00	8:00 – 14:00
Totale	30 ore settimanali				

DISCIPLINE	ORE
<i>Italiano</i>	6
<i>Inglese</i>	3
<i>Francese</i>	2
<i>Storia*</i>	2
<i>Geografia*</i>	1
<i>Matematica</i>	4
<i>Scienze</i>	2
<i>Arte e immagine</i>	2
<i>Educazione Fisica</i>	2
<i>Tecnologia</i>	2
<i>Musica</i>	2
<i>Approfondimento Materie Letterarie</i>	1
<i>Religione cattolica</i>	1
TOTALE	30
Strumento Musicale, Solfeggio e/o Musica d'Insieme CHITARRA, PIANOFORTE, VIOLINO, PERCUSSIONI	2
TOTALE	32

* L'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

INDIRIZZO MUSICALE - OPPIDO LUCANO (D.M.201/99)

L'Istituto Comprensivo “F. Giannone” beneficia sin dall' A.S. 1993-1994 dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso lo studio di uno strumento musicale; è stata una delle prime realtà in Italia ed in Basilicata ad offrire ai propri alunni la possibilità di arricchire le proprie conoscenze attraverso l'insegnamento pratico della Musica.

Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo per la sede di Oppido Lucano prevede i seguenti corsi: **pianoforte, violino, chitarra e percussioni**.

Dall'anno scolastico 2018/19 l'insegnamento opzionale dello strumento musicale è offerto anche agli alunni della sede di Cancellara.

L'insegnamento di uno strumento musicale viene scelto dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado. Per l'accesso ai corsi è prevista una prova selettiva predisposta dai docenti di strumento, riservata agli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di strumento. Di conseguenza si attestano le predisposizioni e le abilità musicali; tuttavia non è richiesta alcuna conoscenza musicale specifica per accedere ai suddetti corsi.

Alla commissione spetta insindacabile giudizio sull'assegnazione degli alunni agli strumenti musicali; la formazione delle classi è effettuata secondo principi comuni che rispettano quanto più possibile le scelte effettuate dalle famiglie e dagli alunni compatibilmente alla disponibilità dei posti nelle quattro specialità strumentali.

Le attività si svolgono in orario pomeridiano, una volta scelte diventano obbligatorie e sono totalmente **gratuite**.

Per gli alunni il carico orario risulta aumentato di **due ore** settimanali suddivise in uno o due rientri, comunque sempre articolati in una **lezione collettiva** destinata alla teoria e solfeggio e/o alla musica d'insieme e una **lezione individuale**.

Come le altre discipline, lo “strumento musicale” rientra nel curriculum dell'alunno e nella valutazione periodica ed è oggetto di specifica **valutazione nell'esame di stato** conclusivo del I ciclo.

PERCHÉ IMPARARE A SUONARE UNO STRUMENTO MUSICALE

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari tesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, armonico-compositiva.



www.tuttodisegni.com



IL PROGETTO EDUCATIVO – Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo

L'Istituto comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° Grado, accoglie gli alunni da 3 a 14 anni. Questo è un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere.

La progettazione educativa dell'Istituto parte dalle attività e dalle esperienze acquisite nel corso degli anni e recepisce il dettato costituzionale e la normativa alla base del sistema scolastico, in particolare il D.P.R. 275/99, la legge N° 53 del 28/01/2003, il DM del 31-07-07, la C.M. n. 31 del 18-04-2012 - *Indicazioni per il curricolo* .

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare.

La nostra Scuola predispose il **curricolo** all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sulla base delle “Indicazioni” vengono fissati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano percorsi culturali e didattici da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono fissati dalla nostra scuola e dai nostri docenti nella loro attività di progettazione didattica, redatta all'inizio dell'anno scolastico.

L'Istituto Comprensivo “F. Giannone” è inserito in una rete di scuole dall'anno scolastico 2013/2014 con lo scopo di approfondire e sperimentare modalità di programmazioni finalizzate alla costruzione del **Curricolo verticale** e alla certificazione delle competenze.

CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

La **continuità educativa** nasce "dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto ..." (D.M. 04/ 03/ 1991).

Per favorire, quindi, un percorso formativo sereno, si propone un itinerario scolastico che:

- garantisce “continuità” nello sviluppo delle competenze orientando l'alunno nelle scelte future (**continuità verticale**);
- interagisce con le famiglie e con tutte le realtà presenti sul territorio (**continuità orizzontale**).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Per la **continuità verticale**:

- coordinamento tra i vari ordini scolastici;
- progetti e attività di continuità:
 - O dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
 - O dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado;
 - O dalla Scuola Secondaria di 1° grado alla Scuola Secondaria di 2° grado.

Per la **continuità orizzontale**:

- comunicazione/informazione alle famiglie;
- raccordo con il territorio.

FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ VERTICALE

- favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici;
- attivare una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico;
- sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola;
- promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Le azioni che l'Istituto Comprensivo metterà in atto saranno quelle di favorire la formazione di classi “equilibrate” in ottemperanza dei criteri stabiliti nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto, al fine di favorire la comunicazione e il rapporto tra i diversi ordini di scuola organizzando colloqui fra i docenti per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

I bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia saranno accolti dagli alunni della Scuola Primaria in attività ludiche, mentre i ragazzi di quinta della Scuola Primaria saranno coinvolti in attività laboratoriali e

micro-lezioni da parte dei docenti della Scuola Secondaria per favorire esperienze di incontro e confronto anche con i ragazzi più grandi.

MODALITÀ DI ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ ORIZZONTALE

Comunicazione/informazione alle famiglie

- OPEN DAY - sono previsti incontri per la presentazione del POF di Istituto e degli ambienti della scuola;
- COLLOQUI INDIVIDUALI E GENERALI con gli insegnanti;
- COLLOQUI pre-iscrizione;
- ASSEMBLEE di classe;

Raccordo con il territorio

La scuola, sulla base delle molte offerte del territorio, stabilirà le iniziative alle quali aderire e, di conseguenza, informerà le famiglie delle scelte operate.

- Collaborare con tutti gli ordini di Scuola per agevolare e rendere più proficuo il passaggio tra i vari segmenti scolastici.
- Promuovere attività al fine di evidenziare momenti di analogia e di differenza tra le diverse realtà educative.
- Coordinare le attività (specialmente delle classi prime) per rendere più accogliente l'ambiente scolastico.
- Favorire momenti di vita comune, di conoscenze e di scambi utili per grandi e piccoli.
- Progettare percorsi formativi personalizzati per garantire la piena integrazione agli alunni stranieri e ai diversamente abili.

L'**Orientamento** si pone come una fase molto significativa nei programmi della Scuola Secondaria di I Grado, che è già una scuola orientativa.

I docenti degli ordini coinvolti condividono l'esigenza che si affermi all'interno della nostra scuola una vera e propria cultura dell'orientamento, come attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo dell'adolescente.

L'attività di **Orientamento** è stata realizzata in stretta relazione con il progetto **Continuità**, che prevede un raccordo didattico tra la Scuola Secondaria di I Grado e la Scuola Secondaria di II Grado.

Attuare un'attività di orientamento vuol dire realizzare un percorso didattico che investe aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente.

Compito della Scuola è quello di dare grande spazio all'informazione, poiché il mondo della scuola è in fase di profondo cambiamento e il mondo del lavoro non ha più una prospettiva solo territoriale.

Alla base di tutto rimane la formazione dell'alunno, il quale dovrà operare una scelta consapevole, in collaborazione con gli insegnanti e la famiglia.

Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi, riflettendo sulle proprie potenzialità ed interessi, prima di decidere cosa fare dopo la Scuola “Media”.

Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio.

PROPOSTE E PARERI DAL TERRITORIO

Oltre ai progetti realizzati col supporto del personale docente, l'Istituto promuove la collaborazione con gli Enti locali, le Associazioni, le altre agenzie educative del territorio aderendo alle iniziative o accettando le proposte ritenute coerenti col proprio progetto formativo.

Nella fattispecie, in fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza dei comuni di Oppido e di Cancellara che hanno formulato le proposte di seguito specificate:

- Amministrazione Comunale di Oppido Lucano: fornitura di servizi di trasporto scuolabus, mensa scolastica, contributi per alunni particolarmente bisognosi, assistenza con personale specializzato per alunni in situazione di handicap, messa a disposizione di infrastrutture quali teatro e palazzetto comunale.
- Amministrazione Comunale di Cancellara: servizio di refezione, Palazzetto dello sport.
- Azienda Sanitaria Provinciale: percorsi di educazione alla salute ed al benessere dello studente, percorsi di educazione alla genitorialità.
- Croce Rossa Italiana: corso formativo di primo soccorso per alunni e personale scolastico.
- AVIS: percorso formativo finalizzato alla sensibilizzazione alla donazione del sangue ed alla solidarietà.
- Tenenza dei Carabinieri di Acerenza: percorso formativo di educazione alla legalità.
- Cooperativa Sociale “Promozione 80”: percorso formativo di educazione all'alimentazione.
- Unione Italiana Ciechi: percorsi di insegnamento dell'alfabeto Braille.
- Cineteca Lucana: visione di filmati e documenti storici legati a particolari progetti didattici.
- Banda Comune di Oppido: manifestazioni culturali
- Corale polifonica "Obadiah": progetti per alunni con realizzazione di un coro
- Associazione culturale "Agrifoglio": organizzazione di incontri ed eventi dedicati al personale
- Polizia postale: prevenzione del cyberbullismo.
- Pro Loco Cancellara: patrocinio di manifestazioni organizzate dagli alunni

PROGETTUALITÀ

L'Istituto "Giannone" organizza la propria progettazione triennale per rispondere in modo coerente, flessibile ed efficace alle richieste di centralità della scuola nella società della conoscenza (legge 107/2015 comma 1).

Nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano le attività formative curricolari, extracurricolari e di potenziamento, attraverso una serie di iniziative che integrano e ampliano l'attività svolta in classe, prodotto di un'intensa azione collaborativa per fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'autonomia scolastica e dal Territorio.

Oltre alle attività strettamente curricolari, viene offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento e arricchimento del curricolo, alcuni dei quali da realizzarsi in continuità tra i tre ordini di Scuola, altri per plesso o classi.

Alcune attività sono organizzate e gestite anche in collaborazione con vari Enti e Associazioni presenti sul Territorio; ciò costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato a offrire agli alunni opportunità di socializzazione, esperienza e crescita, favorendo in tal modo l'acquisizione di specifiche competenze individuate come prioritarie tra gli obiettivi formativi esplicitati dalla L.107/2015 comma 2.

Il Collegio dei Docenti, attraverso le proprie commissioni di lavoro e i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali, ha da anni attivato progetti specifici in alcuni settori ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto per cui, accanto ad attività di durata annuale regolarmente retribuite col FIS, sono proposte, con particolare successo, le seguenti iniziative:

Centro sportivo scolastico: nella scuola secondaria di 1° grado è organizzato un centro sportivo scolastico (CSS) in orario pomeridiano extra-curricolare, finanziato annualmente con fondi ministeriali vincolati.

Sport di classe: progetto del CONI dedicato agli alunni della Scuola Primaria per l'avviamento alla pratica sportiva.

Progetto Trinity: riservato agli alunni della Scuola secondaria di I grado consente di perfezionare il livello di conoscenza della Lingua Inglese secondo vari grade.

City Camp estivo: dalla classe terza di scuola primaria alla terza di secondaria di 1° grado è organizzato un English camp nel periodo di sospensione delle attività didattiche. Il progetto d'istituto si presenta come attività a pagamento con adesione facoltativa. Potenzia le abilità linguistiche in inglese con lezioni proposte da insegnanti madrelingua e con attività varie (sportive, manuali e ricreative) guidate da esperti leader, incoraggiando a dialogare in modo spontaneo nonché migliorando anche la propria autostima.

Laboratorio di ceramica: la Scuola di Oppido Lucano dispone, al proprio interno, di un forno per la cottura dell'argilla. Vengono in tal modo realizzate attività di laboratorio con la creazione di manufatti che diventano oggetto di mostre o mercatini.

Giochi matematici d'autunno: gli alunni della scuola secondaria partecipano all'omonima competizione organizzata dall'Università "Bocconi" di Milano.

Progetto “Code Week” e “Europe Code Week” -Educazione al pensiero computazionale.

INTEGRAZIONE

La Scuola opera in base ad un Progetto Educativo d'Istituto per l'integrazione degli alunni con handicap, deliberato dal Collegio dei Docenti, ed in base a Progetti Individuali elaborati dai singoli Consigli di Classe per i singoli alunni.

Innanzitutto si preoccupa di facilitare e favorire il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria mediante incontri con la famiglia, gli insegnanti, il bambino stesso e gli Enti eventualmente coinvolti.

Tutti i docenti, insieme all'insegnante di Sostegno, attuano il processo educativo individualizzato per ciascuno alunno con handicap sempre nel rispetto di quanto previsto dagli “Accordi di Programma”.

Per programmare al meglio gli interventi educativi e didattici e attuare una positiva integrazione, l'intero Consiglio di Classe mette in opera le seguenti strategie:

- lettura accurata della documentazione relativa agli alunni con handicap;
- osservazione costante e sistematica con confronto e verifica nell'ambito del Consiglio stesso;
- incontri con i rappresentanti dell'équipe psicopedagogica per la verifica degli itinerari concordati;
- utilizzo programmato del personale educativo e assistenziale messo a disposizione dall'Ente Locale;
- uso di tutti i materiali e risorse che possano favorire, facilitare e potenziare l'acquisizione di conoscenze.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Una “**buona scuola**” pone al centro l’alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione:

- mette in primo piano l’obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
- opera per l’inclusione di tutti, compresi i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità e i ragazzi di lingua nativa non italiana;
- tiene conto delle tappe e dei traguardi da raggiungere e superare nelle principali aree disciplinari lungo un percorso formativo continuo;
- verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, soprattutto nelle capacità di base in stretto raccordo con le Nuove Indicazioni;
- si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017. la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze. abilità e competenze.

In questo quadro per ogni studente la **valutazione** dei livelli di apprendimento e del comportamento è un aspetto cruciale del percorso di formazione; soprattutto l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è un importante momento della carriera scolastica:

1. La valutazione va effettuata collegialmente dal Consiglio di classe ed è espresso in decimi compreso quello dell’esame di Stato. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

4. L’anno scolastico ha validità solo se si sono frequentati i tre quarti del monte ore definito dall’ordinamento della stessa scuola e che viene comunicato alle famiglie all’inizio di ogni anno scolastico. Naturalmente sono previste deroghe motivate.

5. Si supera l’esame di Stato con un voto pari o superiore a sei decimi. E’ prevista anche la lode con delibera assunta all’unanimità della commissione su proposta della sottocommissione.

6. Il voto finale deriva dalla media del voto di ammissione con la media delle prove scritte e del colloquio.

7. Gli esiti saranno pubblicati all’albo e per coloro che non superano l’esame comparirà la dicitura “esame non superato”. (DM N.62 DEL 13 GIUGNO 2017)

Altra forma di valutazione è la Certificazione delle competenze, che è rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione dopo il superamento dell'esame di Stato.

Il documento redatto durante lo scrutinio finale, dai docenti della scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia e in copia all'istruzione scolastica successiva.

Nel corso degli studi la valutazione, sia nei giudizi periodici, sia in quelli conclusivi, è indispensabile per individuare carenze e criticità di cui lo studente deve essere consapevole, al fine di prevenire lacune che potrebbero avere un impatto negativo per i successivi passi del processo formativo.

La preparazione di ogni studente viene valutata giornalmente e periodicamente sino ad arrivare alla valutazione conclusiva della classe di riferimento.

Una “buona valutazione” è uno strumento essenziale e un indicatore decisivo della qualità del percorso formativo.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi **eccezionali** e comprovati da specifica motivazione, in considerazione della presenza o **assenza di progressi nel processo formativo** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Anche la **valutazione del comportamento** restituisce ad ogni studente un riscontro puntuale sulle modalità di partecipazione al lavoro scolastico, sull'assiduità dell'impegno, sulla regolarità della presenza, sulla condivisione degli obiettivi formativi nel rispetto degli indicatori fissati nella scheda di valutazione, rivista ai sensi del D.Lgs 62/2017.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni “viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (Allegato 4)

I docenti dell'Istituto Comprensivo si impegnano:

1. alla raccolta sistematica continua e puntuale di informazioni sugli alunni;
2. all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi ed ai contenuti dei singoli piani di lavoro didattico;
3. alle valutazioni periodiche e collegiali;
4. alla comunicazione continua della valutazione alle famiglie;

5. alla certificazione degli esiti conseguiti dagli alunni in conformità delle ultime disposizioni ministeriali che ha reso obbligatoria la valutazione in decimi come da documentazione **allegata** al presente P.O.F. per i tre ordini di scuola. (*Allegato 1 – Allegato 2 – Allegato 3 – Allegato 4*).

I docenti utilizzano nell'anno scolastico in corso il **Registro Elettronico**.

Questo tipo di supporto sostituisce il tradizionale registro personale dei docenti ed è un nuovo strumento a supporto delle scuole che utilizza tutte le nuove tecnologie.

Questo sistema è utilizzato da tutti i docenti dell'Istituto sia per la Primaria che per la Secondaria.

Il sistema adottato è il software “**ARGO**” ed è accessibile dal seguente indirizzo:

www.portaleargo.it

Link: [ArgoscuolaNext](#)

Non è una semplice trasposizione in digitale del tradizionale registro cartaceo, ma un nuovo sistema procedurale che coinvolge docenti, genitori e alunni sul piano valutativo/autovalutativo, progettuale/metodologico e comunicativo/informativo.

Ogni docente dispone di una password personale con la quale ha accesso alle sue classi, in cui inserisce voti, assenze, ritardi, note disciplinari. Il registro elettronico garantisce la trasparenza e l'immediatezza nei rapporti con la famiglia.

Le famiglie disporranno di una password con la quale potranno, in tempo reale, conoscere l'andamento scolastico dei propri figli attraverso la consultazione online del registro (annotazioni, valutazioni, assenze) e comunicare online con i docenti e la Scuola.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE NAZIONALE - INVALSI

La Scuola Italiana si è dotata di un sistema nazionale di valutazione: **INVALSI** (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e formazione).

Le **prove INVALSI** sono lo strumento utilizzato per rilevare e misurare periodicamente il livello di apprendimento degli studenti italiani. Gli standard delle prove sono definiti a partire dalle Indicazioni per il curriculum del Ministero.

Attualmente si prevede la somministrazione di prove oggettive di italiano, matematica e **lingua inglese** (classi V primaria e III secondaria), discipline scelte anche per la loro valenza trasversale. È, inoltre, prevista la somministrazione di un questionario anonimo.

Le prove INVALSI sono rivolte a tutti gli studenti che frequentano le seguenti classi dell'Istituto:

- **II e V primaria;**
- **III Secondaria di I grado;**

Le prove servono per monitorare il Sistema nazionale d'Istruzione e confrontarlo con le altre realtà comunitarie ed europee. In particolare servono a:

- ciascuno studente – perché è un diritto conoscere il livello di competenze raggiunto
- le singole istituzioni scolastiche – per l'analisi della situazione al fine di mettere a punto eventuali strategie di miglioramento
- il Ministero dell'Istruzione - per operare investimenti e scelte politiche

Le domande delle prove, i cui contenuti rispettano un preciso quadro di riferimento sia per l'italiano sia per la matematica, sono predisposte da insegnanti dei diversi livelli scolastici opportunamente formati. Queste domande sono prima testate su un campione ristretto di studenti per verificarne l'affidabilità e la validità e, successivamente, solo quelle valide vengono scelte collegialmente da un team di esperti.

Per ciascun livello di classe si svolgono contemporaneamente sul territorio nazionale nella stessa giornata.

Le prove servono a confrontarsi col sistema nel suo complesso, rappresentano uno strumento in più ma non sostituiscono la valutazione dell'insegnante.

Il questionario, anonimo, serve a raccogliere preziose informazioni sulle caratteristiche degli studenti di una scuola e sul loro contesto familiare. Le informazioni raccolte con i questionari offrono un'ulteriore chiave di lettura dei dati e permettono di confrontare, in maniera più equa, i risultati di scuole diverse e di fornire maggiori supporti a quelle scuole che operano in un contesto difficile.

I risultati delle prove sono restituiti alle singole scuole in forma privata e anonima. Ciascuna scuola potrà analizzare dunque i risultati dell'apprendimento dei propri studenti confrontandoli al proprio interno (classi della stessa scuola) e con altre scuole. Questa comparazione consente a ogni Istituto scolastico di valutare la propria efficacia educativa e di riflettere sulla propria organizzazione didattico-metodologica al fine di promuoverne il miglioramento.

Tutte le scuole devono effettuare le prove perché **obbligatorie per legge, e costituenti attività ordinaria di Istituto** (art. 4 comma 3 del D.Lgs 62/2017).

La prova Invalsi della III secondaria di I Grado si svolgerà nel mese di Aprile e sarà svolta in modalità CBT (Computer Based Testing), obbligatoria per l'ammissione all'esame di Stato.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(Autovalutazione del POF)

Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal MIUR (Rapporto di Autovalutazione o RAV).

Tutte le scuole, per la definizione del Rapporto di Autovalutazione, adottano una struttura comune di riferimento attraverso un format on line presente nel portale della valutazione.

Dall'anno scolastico 2015/16, in coerenza con quanto previsto nel RAV, le istituzioni scolastiche pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti pubblici e privati (università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali).

Il Nucleo di Autovalutazione d'Istituto, nominato dal Dirigente Scolastico, ha redatto da febbraio a luglio 2015 e pubblicato a settembre 2015 il RAV dell'I.C. di Oppido Lucano.

Il gruppo di lavoro era composto da:

- prof. Ssa Catalano M., Dirigente Scolastico;
- prof. ssa Pellettieri M., Collaboratore del DS;
- ins. Grimaldi F.;
- ins. Lancellotti A.L.
- ins. Martinelli C. ;
- prof. Palese C.;
- ins. Picciani A.R.

Sono stati analizzati le seguenti fonti documentali, utilizzando metodi e strumenti previsti dal format RAV:

- fonti documentali e statistiche già presenti nella scuola (POF, atti, verbali, registri, circolari, archivio, sito web, progetti, relazioni, statistiche ecc);
- interviste dettagliate al DS, DSGA e responsabili dei plessi;
- questionario di soddisfazione degli alunni, distribuito ad un campione di alunni dei vari ordini di scuola negli anni precedenti;
- questionario di soddisfazione dei docenti, distribuito a tutti i docenti negli anni precedenti;
- questionario di soddisfazione dei genitori, distribuito ad un campione casuale di genitori negli anni precedenti;

- propria conoscenza e esperienza di lavoro all'interno della scuola dei componenti del Nucleo di Autovalutazione.

Il testo integrale del Rapporto di Autovalutazione è consultabile e scaricabile nella sezione Scuola in Chiaro del sito www.istruzione.it

Per il corrente anno scolastico, il Nucleo di Autovalutazione, nominato con apposita disposizione dirigenziale, è composto da:

- prof. Bernardino SESSA, Dirigente Scolastico;
- prof.ssa PELLETTIERI Maria C., Collaboratore del DS,
- ins. SANNELLA M. A.;
- ins. PICCIANI A.R.
- ins. GRIMALDI F.
- ins. PALESE C.
- ins. LANCELLOTTI A.L.

Si ritiene opportuno pubblicare all'interno del POF il seguente Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel Rapporto di Autovalutazione (RAV):

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Favorire una equilibrata distribuzione, per fasce di voto, degli studenti diplomati	Rientrare nella media nazionale e provinciale per quanto concerne gli allievi diplomati con 10 e 10 e lode.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Programmare le attività curriculari in linea con i quadri di riferimento Invalsi.	Potenziare la percentuale degli alunni con livelli alti in raccordo con i dati regionali, della macroarea sud e nazionali.
	Competenze chiave europee		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La valutazione finale degli alunni al termine della Scuola Secondaria deve tendere a livelli alti puntando ad un incremento della preparazione e delle competenze acquisite.
I risultati delle prove nazionali sono soddisfacenti.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare interventi per migliorare le competenze digitali degli alunni.
		Progettare attività didattiche per il recupero e per il potenziamento.
✓	Ambiente di apprendimento	Realizzare un corso di formazione per i docenti inerente all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
	Inclusione e differenziazione	
✓	Continuità e orientamento	Potenziare le conoscenze delle risorse economiche e professionali presenti sul territorio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado.
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	La scelta dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa deve essere maggiormente finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Attraverso una attenta pianificazione degli interventi educativi e didattici con un costante confronto tra classi e docenti sulle attività svolte e sui relativi esiti si riesce a monitorare il conseguimento degli obiettivi prefissati e orientare il percorso educativo verso il raggiungimento delle priorità definite. Inoltre, la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa potrà contribuire all'arricchimento dell'alunno e ad un'ulteriore personalizzazione dell'insegnamento laddove la formazione, riservata ai docenti, per l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica potrà rendere più accattivante e stimolante lo stesso rapporto insegnamento-apprendimento con ripercussioni positive sull'andamento didattico.

Priorità strategiche emerse dal Rav

- Allestire un laboratorio digitale per migliorare le competenze digitali degli allievi
- Migliorare interventi didattici specifici a seguito della valutazione periodica, specie in azioni di consolidamento e potenziamento.
- Offrire ai docenti una formazione inerente l'utilizzo della tecnologia nella didattica, anche in vista della creazione di campi virtuali per la condivisione del materiale didattico.
- Valorizzare al meglio le risorse del proprio territorio.
- Incrementare gli accordi di rete con altri istituti, volti ad un potenziamento dell'offerta formativa a vantaggio degli alunni.

**TABELLA 2 - Calcolo della necessita dell'intervento
sulla base di fattibilita ed impatto**

(Al fine di ca/co/are la rilevanza del/obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilita e sull'impatto e il prodotto dei due valor numerici.)

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilita (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettare attività didattiche per il recupero e per il potenziamento	5	5	25
2	Potenziare interventi per migliorare le competenze digitali degli alunni	4	4	16
3	Realizzare un corso di formazione per i docenti inerente l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica	4	4	16
4	La scelta dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa deve essere maggiormente finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche	4	4	16
5	Potenziare le conoscenze delle risorse economiche e professionli presenti sul territorio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado	3	4	12
6	Monitoraggio e valutazione dell'azione di orientamento permanente e in uscita	3	4	12

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

I “*Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*” non permettono una completa autosufficienza nell'apprendimento poiché le difficoltà si sviluppano sulle attività che servono per la trasmissione della cultura, come la lettura, la scrittura e/o il far di conto. I più comuni sono: la dislessia, la disgrafia, la discalculia. Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito da molteplici iniziative promosse dal MIUR, attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico in base alla Legge n.170 dell'8 ottobre 2010 approvata dal Parlamento. Il percorso verso l'autonomia deve essere l'obiettivo primario di genitori ed insegnanti. L'alunno con DSA **sarà dispensato da alcune prestazioni** ai fini dell'apprendimento di concetti relativi alle diverse discipline ed inoltre potrà usufruire di **strumenti compensativi** che gli permetteranno di colmare le carenze funzionali determinate dal disturbo.

Per **BES** si intende *qualsiasi difficoltà, transitoria o permanente, di tipo psicologica, motoria, comportamentale, relazionale, relativa all'apprendimento o derivante da svantaggio socio-economico o culturale.*

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, «*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*», rientrano nella definizione di B.E.S. gli alunni con:

- **disabilità certificate** (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
- **disturbi evolutivi specifici**, ovvero DSA, deficit del linguaggio, della abilità non verbale, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività;
- **situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, relazionale-comportamentale.**

La nuova Direttiva ministeriale definisce le **linee del cambiamento** per rafforzare il paradigma inclusivo: si potenzia la cultura dell'**inclusione**; si approfondisce e si forniscono **competenze specifiche** agli insegnanti curricolari; si valorizza la funzione del docente di **sostegno** quale **risorsa aggiuntiva** assegnata a tutta la classe; si delinea un **nuovo modello organizzativo** nella gestione del processo di integrazione scolastica con la “**presa in carico**” dei BES da parte di **ciascun docente curricolare**.

In ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. n° 8 del 6 marzo 2013, relative agli “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” è stato costituito il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)**. Questo rappresenta il luogo di coordinamento tra tutte le risorse specifiche della scuola (Dirigente, Funzioni Strumentali specifiche, insegnanti di sostegno, docenti “disciplinari”, genitori ed esperti istituzionali).

Il Gruppo (**G.L.I.**) procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse per mezzo del **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)**.

Esso indica:

- le risorse strutturali, infrastrutturali e professionali di cui la scuola dispone;
- il coinvolgimento del personale docente, del personale ATA e delle famiglie;
- i rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali, con le istituzioni e i centri (CTS e CTI), deputati a soddisfare tali bisogni;
- gli strumenti che si intendono adottare (P.E.I. e P.D.P.);
- i metodi e le misure compensative e dispensative da adottare, per verificare l'efficacia della dimensione inclusiva.

Gli obiettivi del P.A.I. sono:

- **Individuare** il più precocemente possibile le situazioni di disagio e la tipologia di interventi.
- **Favorire** l'integrazione, vista non solo come momento socializzante per i bambini in difficoltà, ma come esperienza di arricchimento per tutti.
- **Sviluppare** le potenzialità di ciascun alunno adottando anche nuove metodologie di lavoro laboratoriali e sperimentali.

Aspetti organizzativi e gestionali dell'inclusione

CHI	COSA FA	COME	QUANDO	PERCHÉ	DOCUMENTAZIONE
Docenti Consiglio di classe	Osservazione	Osservazione sistematica e concordata.	In presenza di difficoltà.	Identificazione precoce dei casi.	Annotazioni dei docenti del Consiglio di classe
Docenti Consiglio di classe	Attività di recupero didattico	Con metodologie e strategie didattiche ritenute più idonee.	Dopo la prima fase di osservazione.	Potenziamento delle abilità deficitarie.	Relazione scritta
Docenti Consiglio di classe	Richiesta di consulenza al referente d'Istituto per i DSA	Modalità stabilite dall'Istituzione scolastica.	Qualora le difficoltà persistano nonostante le attività di recupero.	Somministrazioni di prove specifiche.	Risultati delle prove
Docenti Consiglio di classe	Segnalazione alla famiglia	I docenti e il referente per i DSA, incontrano la famiglia per metterla al corrente delle difficoltà di apprendimento riscontrate nell'alunno.	Dopo i risultati delle prove specifiche.	Sollecitare la famiglia a richiedere una valutazione diagnostica specialistica.	Verbale dell'incontro con la famiglia
Famiglia	Richiesta di valutazione	La famiglia può rivolgersi alla ASL competente per territorio oppure a strutture private accreditate.	Prima possibile	Richiedere la valutazione e l'eventuale certificazione diagnostica.	Richiesta formale
Servizi	Valutazione diagnostica	Avvio dell'iter diagnostico secondo	Secondo i tempi stabiliti	Stabilire con certezza la	Documento di certificazione

		modalità e procedure di legge.	dalla ASL	presenza o meno di DSA.	diagnostica
Famiglia	Consegna della certificazione alla scuola	La famiglia consegna la certificazione alla scuola.	Prima possibile	Permettere l'avvio dell'elaborazione del PDP.	Documento di certificazione diagnostica
Docenti Consiglio di classe e referente DSA	Acquisizione della certificazione diagnostica	Il referente DSA, su richiesta del Consiglio di Classe, può richiedere un incontro con gli operatori dei servizi.	Prima possibile	Per ricevere informazioni sulle abilità strumentali ed ipotizzare un piano di azione comune.	Verbale di riunione
Docenti Consiglio di classe	Pianificazione ed attuazione di interventi mirati	I docenti strutturano un PEP che prevede una didattica personalizzata con il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.	Entro il mese di novembre per le certificazioni	Favorire il raggiungimento del pieno successo formativo dell'alunno.	PEP redatto su apposito modello
Famiglia	Condivisione del PDP; sottoscrizione del Patto educativo-formativo	La famiglia condivide il PDP e sottoscrive un patto di corresponsabilità con i docenti, impegnandosi a sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno a scuola ed a casa.	Al momento della condivisione del PDP	Favorire il raggiungimento del pieno successo formativo dell'alunno.	Patto di corresponsabilità all'interno del PDP
Scuola Famiglia Servizi	Verifica periodica	La scuola, insieme alla famiglia e agli operatori dei servizi, verifica periodicamente l'andamento del processo di apprendimento dell'alunno e adotta gli eventuali adattamenti.	Verifica e valutazione periodiche	Verificare l'efficacia degli interventi proposti.	Verbale di riunione con annotazione delle eventuali modifiche

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La collaborazione tra Scuola e Famiglia, nella fase di crescita del bambino e del ragazzo, è per il nostro Istituto di fondamentale importanza nel comune percorso evolutivo di ogni singolo alunno.

La Famiglia è vista come “contesto primario di apprendimento” e secondo quanto la Costituzione Italiana prevede “alla famiglia spetta il compito e la responsabilità per la crescita e l’educazione dei figli”.

Alla Scuola spetta il compito di costruire un rapporto di collaborazione reale e fattivo che faciliti la crescita integrale ed armonica degli alunni.

Pertanto la Scuola:

- Intende creare un clima relazionale positivo e propositivo con le famiglie in quanto ritiene che la collaborazione sia fondamentale per affrontare e risolvere le questioni educative.
- Considera importante instaurare un dialogo costruttivo basato sull’ascolto, sul confronto e sulla collaborazione con l’utenza.
- Sollecita la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli.
- Garantisce un’adeguata informazione su tutte le attività promosse e sul processo di apprendimento degli alunni attraverso:

- **Colloqui collegiali:** (due incontri quadrimestrali) hanno un valore di conoscenza, informazione e orientamento. Lo scambio di informazioni riguarda in prevalenza lo sviluppo relazionale e affettivo dell’alunno, i suoi ritmi di apprendimento ed eventuali situazioni di disagio.
- **Colloqui individuali:** su appuntamento e su richiesta, sia da parte della Scuola sia della Famiglia, per comunicazioni di particolare rilevanza.
- **Assemblee di sezione/classe:** rappresentano momenti privilegiati di discussione in cui le famiglie vengono messe a conoscenza degli obiettivi formativi, delle iniziative specifiche, dei progetti e dei criteri di valutazione.
- **Consigli di intersezione/interclasse/classe:** composti dai docenti delle sezioni/classi e dai rappresentanti di sezione/classe eletti dai genitori; presieduti dal dirigente Scolastico o da un docente delegato.

Sono un momento importante di politica scolastica partecipata per discutere ed affrontare temi educativi ed organizzativi che riguardano la sezione/classe e per socializzare le scelte progettuali dell’Istituto.

L’attività annuale degli Organi Collegiali è organizzata secondo il calendario deliberato dal Collegio dei Docenti; tale piano di attività è in **allegato** al presente piano dell’offerta formativa per ogni ordine di scuola.

RAPPORTI SCUOLA – SOCIETÀ

L' Istituto si presenta sempre in maniera **inclusiva** e **collaborativa** con tutti quei soggetti che operano nel campo delle attività culturali, sportive, ricreative e ludiche nel territorio dei Comuni di Oppido Lucano e Cancellara.

Apprendimento, formazione ed educazione non avvengono solo all'interno del mondo scolastico, ma risentono delle influenze, degli stimoli di altre “agenzie educative”: dai nuovi mezzi di informazione ai tradizionali luoghi d'incontro presenti nelle comunità sociali.

Essendo parte integrante di questo territorio la scuola deve essere punto di incontro e confronto con tutte le realtà che offrono servizi agli alunni della fascia evolutiva, dall'infanzia alla preadolescenza, e quindi all'intera comunità.

Durante l'anno scolastico, la scuola ha modo di intraprendere con tutti gli Enti Locali (Comuni, Provincia, Regione, Ministero Pubblica Istruzione, A.S.P, Agenzie Formative, Federazioni e Società Sportive, CONI, Istituzioni pubbliche e private, Diocesi, Forze dell'ordine, Associazioni presenti sul territorio) iniziative e progetti che arricchiscono l'offerta formativa e che soddisfano il bisogno comune di formare cittadini consapevoli e responsabili coerentemente con le linee di indirizzo del progetto educativo dell' Istituto.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

In attuazione della Legge 107/2015 che prevede il potenziamento dell'organico aggiuntivo per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa ed a seguito della Circolare Ministeriale del 21/09/2015 che indica alle scuole di definire il fabbisogno e di effettuare le scelte in base ai sei campi di potenziamento, il Collegio dei Docenti, con delibera n. 2 del 09/10/2015 ha avanzato la seguente proposta di scelta:

- 1) Potenziamento linguistico (dotazione aggiuntiva per l'insegnamento della lingua Inglese);
- 2) Potenziamento laboratoriale (finalizzato allo sviluppo di competenze digitali);
- 3) Potenziamento umanistico e socio-economico (per sviluppare comportamenti sani e responsabili);
- 4) Potenziamento artistico-musicale;
- 5) Potenziamento scientifico;
- 6) Potenziamento motorio.

POTENZIAMENTO A.S. 2017/18

L'organico dell'autonomia per l'a.s. 2017/18 è composto da n. 4 docenti di cui 2 nella scuola Primaria e n. 2 nella scuola Secondaria di I grado. Tenuto conto del numero complessivo delle classi e dei docenti complessivamente assegnati per il corrente anno scolastico, è possibile contare su una dotazione aggiuntiva di n. 2 insegnanti di scuola primaria su posto comune e n. 2 docenti di scuola secondaria di I grado per la classe di concorso A033 Educazione musicale.

Alla luce di quanto premesso e valutato il RAV d'Istituto, si attueranno i seguenti interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa:

SCUOLA PRIMARIA:

- potenziamento di Italiano e Matematica nelle classi II, IV e V di Oppido;

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- potenziamento della pratica musicale strumentale e corale.

RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

L'Istituto, pur non avendo autonomia finanziaria, sceglie autonomamente l'allocazione delle risorse che costituiscono la complessiva dotazione d'istituto.

La dotazione ordinaria continuerà ad essere utilizzata senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituto, come previste ed organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'importanza di dare continuità alle diverse attività didattiche nell'arco del triennio implica la necessità che l'assegnazione dei fondi continui ad essere erogata con regolarità e sulla base della trasmissione mensile dei flussi.

L'Istituto provvederà all'autonoma allocazione anche delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, della Regione, del Comune o di altri enti, pubblici e privati, sempre che tali finanziamenti non siano vincolati, dal finanziatore, a specifiche destinazioni.

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Favorendo la Legge 107 la costituzione delle reti di scuole, il nostro Istituto sta realizzando il Progetto in rete “: Nuove prospettive”, per lo sviluppo delle competenze attraverso la creazione del curricolo verticale e delle rubriche valutative tenuto conto delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

Inoltre è stata istituita la rete "Prospettive di legalità", di cui questo Istituto è capofila con le scuole di Avigliano, Pietragalla e Albano di Lucania finalizzata alla realizzazione di un progetto sulla legalità di cui al bando del MIUR dell'ottobre 2015 per il quale si è in attesa di esito di finanziamento.

AZIONI COERENTI CON IL PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale

In accordo col PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), l'Istituto ha provveduto ad individuare un animatore digitale.

L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, oltre che attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Inoltre, essendo l'Istituto dotato di rete lan, è possibile utilizzare computer in tutte le classi dei plessi di Scuola primaria e Secondaria così come si è presentata la candidatura al PON-FESR per l'ampliamento della dotazione digitale e tecnologica.

Si provvederà poi alla realizzazione di specifici corsi di formazione per docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica e si introdurranno, all'interno del curriculum di studio, ore dedicate all'acquisizione delle competenze digitali e laboratoriali.

Per favorire la comunicazione tra la scuola e la famiglia, in tutte le classi è attivato l'uso del Registro Elettronico, che permette ai genitori di poter monitorare la situazione didattico-disciplinare dei propri figli nonché di inviare e-mail ai docenti dell'istituto.

In merito alla presenza di lavagne interattive multimediali (LIM), invece, esse sono disponibili solo in alcune classi di Scuola Primaria e Secondaria sia nei plessi di Oppido che di Cancellara, collegate ad un pc consentendo di proiettare immagini, video e foto.

Questo strumento è unanimamente considerato un mezzo per creare le condizioni favorevoli ad un processo innovativo di costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza, oltre a sviluppare una didattica incentrata sullo studente e sui suoi bisogni, attraverso un'interazione che rende la didattica più coinvolgente e stimolante.

Da qui l'intenzione di potenziare la dotazione di LIM mediante l'impiego di contributi dedicati A decorrere dall'a.s. 2015/16, inoltre, è approvato il progetto relativo allo sviluppo del pensiero computazionale degli alunni, ad iniziare dalle classi V, mediante l'iniziativa del Coderdojo.

Certamente le tecnologie sono utilissime e funzionali anche all'ambito amministrativo (si pensi solo all'immenso vantaggio della dematerializzazione e dell'archiviazione, molto più snella e di facile consultazione) in riferimento al quale sono stati acquistati software specifici.

In aggiunta è da sottolineare come il supporto informatico costituisca uno strumento compensativo per alunni DSA e, contemporaneamente, un mezzo indispensabile per gli alunni diversamente abili e per quelli di cittadinanza non italiana al punto che le ICT sono da vedersi anche come strumenti al servizio dell'integrazione e dell'inclusione oltre che mezzi attraverso i quali condividere materiale didattico ed informazioni sugli alunni.

FORMAZIONE DOCENTI

In linea con quanto previsto dalla legge 107/2015 le attività di formazione destinate al personale docente dell'Istituto "Giannone" riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
- la didattica inclusiva per alunni con BES e con DSA
- le competenze di base, matematiche e linguistiche.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – PROGETTI D'ISTITUTO – a.s. 2017/18

TITOLO	DOCENTI	TEMATICHE DESTINATARI	DURATA - NOTE
Corsa campestre	Nicolas Salandra	Scienze motorie Alunni secondaria	30 ore
Musican...do “Reintegro ex alunni dell'indirizzo musicale	Palmira Deramo Chitarra, Percussioni, Pianoforte, Violino	Attività destinata ad ex alunni in accompagnamento agli alunni di strumento musicale	1 ora settimanale
Il Pop-Rock nella nostra scuola	Nicola Calò Chitarra, Percussioni, Pianoforte, Violino	Attività destinata ad ex alunni in accompagnamento agli alunni di strumento musicale	1 ora settimanale
Troverai più nei boschi che nei libri...	Adriana pepe Domenica Mancino	Matematica, Scienze Competenze Logico-matematiche Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti	20 ore
“First steps” - L'inglese nella scuola dell'infanzia	ref: Patruno C. Ianniello M.L - Cancellara ref: Marielena Pepe - Oppido	Lingua Inglese	1 ora settimanale
Tutti per uno, uno per tutti”	ref: Sportiello A. - Grimaldi F	Progetto inclusione	30 ore
Prescuola	ref: Pepe Antonia	Accoglienza, prescuola	98+10 ore
E-twinning	Maria A.Pappalardo	Inglese	
Sport di classe	MIUR / CONI	Scienze motorie	2 ore settimanali
Generazioni connesse	MIUR	Cyberbullismo Alunni secondaria	
Educare i bambini alla felicità	ASP Potenza	Educazione alla salute, alimentazione, genitorialità	

VIAGGI D'ISTRUZIONE

I **viaggi d'Istruzione** e le uscite didattiche sono attività che hanno come obiettivo l'ampliamento degli interessi e delle conoscenze degli alunni. L'attività riferita ai viaggi e visite di istruzione rappresenta un momento didattico a tutti gli effetti. L' Istituto per l'anno scolastico 2017/2018 si impegna ad organizzare le proprie uscite coinvolgendo quanto più possibile le famiglie nella condivisione delle scelte.

	CLASSI	META	ACCOMPAGNATORI	PERIODO
SECONDARIA	I	POMPEI-PAESTUM (SORRENTO)	Pellettieri, Salandra, Muotri C., (Pappalardo)	I decade MAGGIO
	II	OTRANTO - LECCE	Danzi, Pappalardo, Muotri M.A.	APRILE
	III	MILANO / VENEZIA / FIRENZE	Danzi, Lana delli Santi, Muotri M.A., Di Mare	APRILE
PRIMARIA CANCELLARA	II, III, IV, V	PERTOSA grotte, AGROPOLI	II: Martino Caterina, Gurrado Stefania, Palazzo Teresa. III: Cillo Maria, Milite Filippo. IV: Viola Michela, Giannini Annamaria. V: Erario Veronica, Calocero Maria	25 maggio
PRIMARIA OPPIDO	II A	Matera Fattoria Ventricelli	Iunnissi Giovanna, Sportiello Antonietta, Pepe Antonia.	APRILE
	III A/B	Castellana Grotte(Ba)	3A: Basilio Rosa, Viola Antonietta 3B Giannone M.Antonia, Martino Porzia	APRILE
	IV A/B	Matera	3A: Calabrese Felicia, Viola Domenica, Canora Angela 3B: Sannella M. Antonia, Provenzale Anna Felicia	APRILE
	V A/B	Vesuvio- Pompei	5A: Lancellotti Antonia, Evangelista Teresa, Avigliano Caterina 5B: Picciani Anna Rosa, Grimaldi Felicia, Loiodice Angela, Milite Filippo.	APRILE

CALENDARIO SCOLASTICO D'ISTITUTO 2017/2018

Inizio lezioni ed attività educative:	11 settembre 2017
Termine lezioni ed attività educative:	12 giugno 2018 (Primaria e Secondaria)
Termine attività educative:	30 giugno 2018 (Infanzia) tutte le domeniche; 01, 02 novembre 2017; 08 dicembre 2017;
Festività e giorni di sospensione delle attività:	dal 24 dicembre 2017 al 06 gennaio 2018; dal 12 al 14 febbraio 2018 dal 29 marzo 2018 al 03 aprile 2018; 25 aprile 2018; 30 aprile e 01 maggio 2018; 02 giugno 2018;
Festa del Santo Patrono:	Oppido Lucano 13 giugno 2018; Cancellara 03 febbraio 2018.

Il calendario prevede complessivamente 208 giorni di lezione per la scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado e 225 giorni per la scuola dell'infanzia, che si riducono rispettivamente a 207 e 224 nell'ipotesi in cui la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno in cui siano previste lezioni.

GIORNI MINIMI PREVISTI n° 200.

**Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa
è stato approvato dal Collegio dei Docenti
con delibera n. 2 in data 14 gennaio 2016,
con modifiche ed integrazioni apportate
con delibera collegiale in data 19 dicembre 2017.**

Il Dirigente Scolastico

Prof. Bernardino SESSA

- ✓ **Allegato 1 - Criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado**
- ✓ **Allegato 2 – Criteri di valutazione del comportamento**
- ✓ **Allegato 3 - Regolamento dell'Indirizzo Musicale**
- ✓ **Allegato 4 - Patto educativo di Corresponsabilità**
- ✓ **Allegato 5 - Funzionigramma**
- ✓ **Allegato 6 - Schede di progetto PTOF 2016-19**
- ✓ **Allegato 7 - Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico**